

Assegnata a Luigi Zanzi la Martinella del Broletto

Pubblicato: Mercoledì 29 Aprile 2015



La massima onorificenza cittadina, la Martinella del Broletto, sarà assegnata al professor Luigi Zanzi. La cerimonia di consegna avverrà in apertura di seduta del Consiglio comunale di giovedì 14 maggio.

«Ho fatto questa proposta in giunta, e ieri sera ne è stata data comunicazione ai capigruppo in consiglio comunale – ha detto il sindaco Attilio Fontana -. Luigi Zanzi è uno dei personaggi più illustri di Varese dal punto di vista culturale e storico, docente universitario e avvocato, ed è stato anche assessore comunale alla programmazione economica. Due parole per spiegare il simbolo della Martinella. Campana che anticamente convocava i cittadini presso la sede municipale, la **Martinella del Broletto è oggi collocata nella torretta di Palazzo Estense a salutare l'elezione dei nuovi sindaci: una tradizione che perpetua la convocazione della municipalità attorno ai momenti più significativi della vita civile e sociale della comunità. Proprio per questa sua forza simbolica, dal 1985 la Martinella rappresenta la più alta onorificenza cittadina: solenne riconoscimento assegnato a quei cittadini che si sono distinti per il particolare spirito di servizio profuso a favore della città».**

Biografia

Luigi Zanzi è nato a Varese il 20 settembre 1938, ha compiuto i suoi studi a Varese (Liceo Classico) e indi in Collegio a Pavia, laureandosi con lode in Giurisprudenza nel 1960. Avvocato, è stato docente di Metodologia delle scienze storiche prima all'Università di Genova, poi all'Università di Pavia. Il suo impegno politico si è radicato fin dal 1964 nella militanza, con Altiero Spinelli, per il Movimento Europeo, di cui è stato a lungo membro del Comitato Centrale. E' stato assessore alla Programmazione economica presso il Comune di Varese come indipendente nella giunta Fassa. Ha svolto molteplici ricerche nel campo della storia della natura e della storia della scienza e, tra i diversi suoi interessi

disciplinari, ha dedicato particolare attenzione alla storia della cultura montana. I Sacri Monti sono stati tema di alcune sue opere ormai classiche: Sacri Monti e dintorni. Studi sulla cultura religiosa ed artistica della Controriforma, Jaca Book, Milano, 1990; Gerusalemme nelle Alpi. Atlante dei Sacri Monti prealpini, Skira, Milano, 2002. Tra gli studi metodologici si annoverano: Dalla storia all'epistemologia: lo storicismo scientifico (prefazione di L. Geymonat), Jaca Book, Milano, 1991; Per una concezione storico-fattuale del tempo, Jaca Book, Milano, 2014; La creatività storica della natura e l'avventura dell'uomo. Meditazioni "prigoginiane", Jaca Book, Milano, 2014. Tra gli studi inerenti la storia della cultura si ricordano Linee problematiche per una storia della storiografia in Italia dal XV al XX sec., in Storia sociale e culturale d'Italia, vol. V, t. I, "La cultura filosofica e scientifica", Bramante Editrice, Busto Arsizio (VA), 1988. Tra i saggi sulla storicità della natura ("eco-storia") si menzionano: Dolomieu: un avventuriero nella storia della natura, Jaca Book, Milano, 2003; Le Alpi nella storia d'Europa, Cda & Vivalda, Torino, 2004; Albrecht von Haller Un "illuminista eclettico" tra laboratori della scienza e sentieri delle Alpi, Fondazione Enrico Monti, Anzola d'Ossola (VB), 2009. Di grande rilievo nella storia socio-religiosa: Sacri Monti e dintorni. Studi sulla cultura religiosa ed artistica della Controriforma (prefazione di Dante Isella), Jaca Book, Milano, 1990; Atlante dei Sacri Monti prealpina, Skira, Milano, 2002; Pensare Gerusalemme, Magonza Editore-Galleria Canesso, Arezzo-Lugano, 2014. Nel campo della storia politico-sociale si segnalano: Il metodo del Machiavelli, Il Mulino, Bologna, 2013 e Il federalismo e la critica della ragion politica. Per un "altro" futuro dell'Europa e dell'Umanità, Piero Lacaita Editore, Manduria-Bari-Roma, 2014.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it